



FRANCESCO MANENTE - MASSIMO RESCE

IL MERCATO DEL LAVORO NELLE AREE INTERNE

PRIME EVIDENZE EMPIRICHE DALL'INDAGINE INAPP-PLUS

Seminario SWAI 2024

Smart Working e Aree Interne - Lavoro a distanza e riequilibrio demografico delle aree interne

Auditorium Inapp - Roma 18 novembre 2024



Il presente studio è stato realizzato dall'Inapp in qualità di Organismo Intermedio del Programma nazionale Giovani, Donne e Lavoro FSE+ 2021-2027, Piano INAPP 2023-2026 - Operazione a titolarità n. 1 'Accompagnare gli obiettivi di modernizzazione dei servizi per il lavoro, di equità, d'inclusione e riduzione dei divari territoriali tramite lo sviluppo di basi conoscitive e di analisi policy oriented'

CONTENUTI

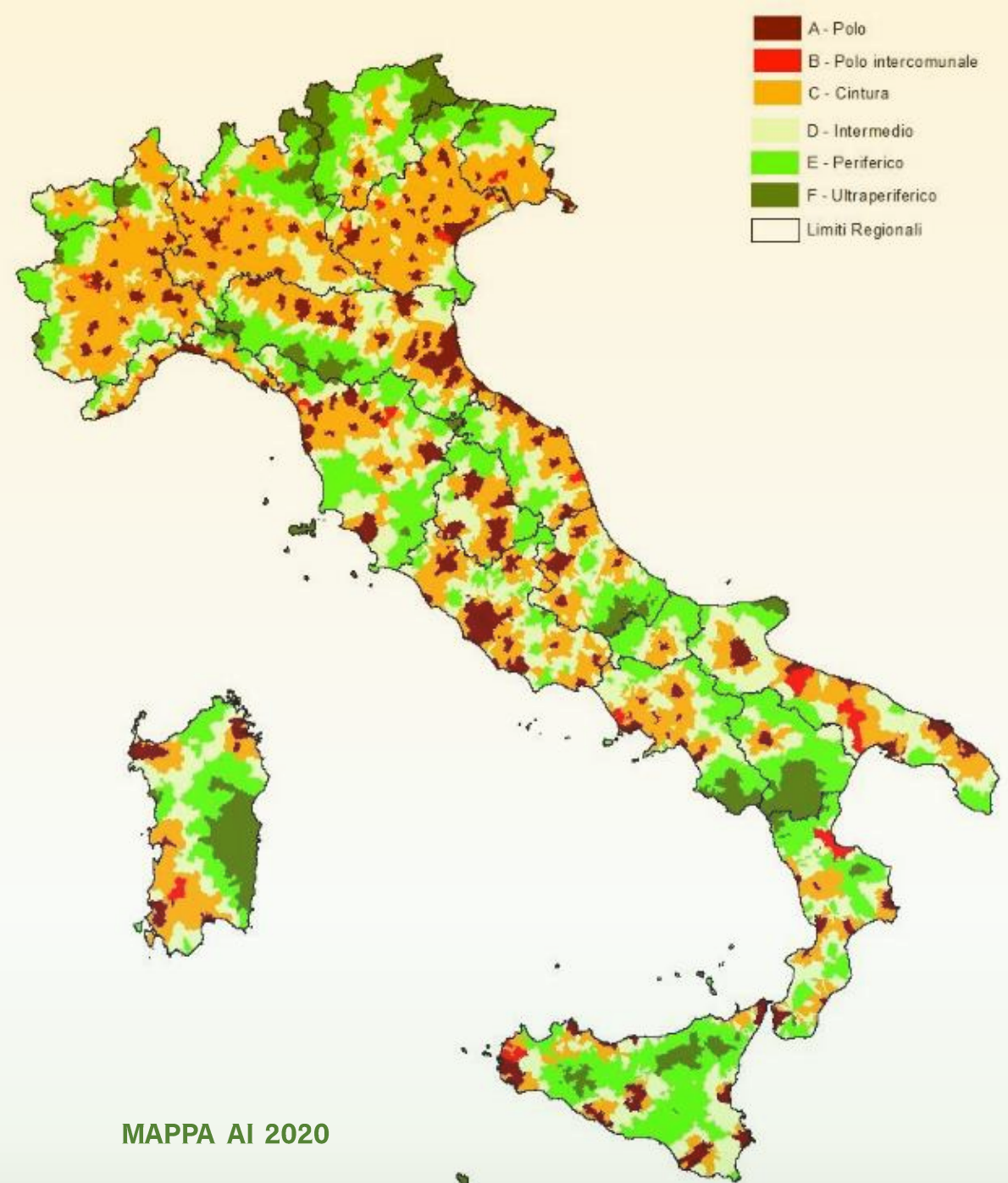
L'INDAGINE PLUS E LE
AREE INTERNE

IL MERCATO DEL
LAVORO

I LOW PAID

ALTRE EVIDENZE

CONCLUSIONI



L'INDAGINE PLUS E LE AREE INTERNE



L'indagine **Inapp PLUS** (Participation, Labour, Unemployment, Survey, <https://rb.gy/66ty46>) è una rilevazione campionaria nazionale ricorrente.

La rilevazione raccoglie informazioni su **circa 46mila individui** intervistati telefonicamente attraverso un sistema CATI. Il questionario, di circa **200 domande complessive**, è sottoposto ad un campione di persone residenti con età compresa **tra 18 e 74 anni**. L'ultima rilevazione è stata condotta nel **2022**.

Ai fini di un'analisi sull'evoluzione del mercato del lavoro nel Mezzogiorno e nelle Aree Interne è stato operato un opportuno matching con la classificazione aggiornata dal **Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud** (<https://shorturl.at/e10hc>) (in particolare la nota tecnica del NUVAP <https://shorturl.at/jAr91> e la precedente nota metodologica del DPS <https://shorturl.at/8agUn>).

Il dataset implementato con le nuove informazioni permette una lettura degli aspetti più salienti dell'indagine PLUS anche per le dimensioni geografiche suggerite dalla classificazione dei comuni secondo la SNAI (Strategia Nazionale per le Aree Interne).

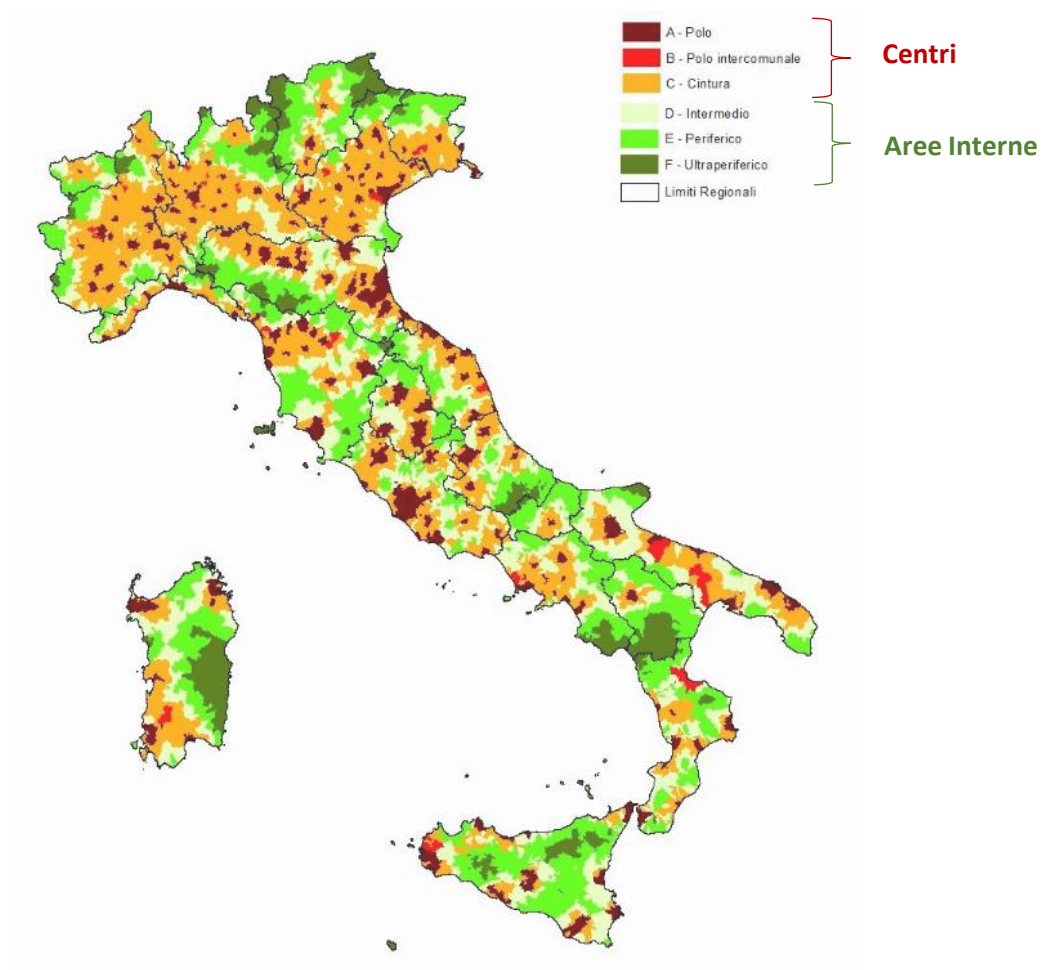
Trattandosi di un'indagine campionaria, per evitare perdita di significatività territoriale del campione, sono stati individuati due soli gruppi di analisi:

- **CENTRI (C)** - ricomprende i comuni classificati come: **A – Polo; B- Polo intercomunale; C-Cintura**.
- **AREE INTERNE (AI)** - ricomprende i comuni classificati come: **D-Intermedio; E-Periferico; F-Ultraperiferico**.

L'obiettivo è quello di individuare modelli differenti su alcuni temi propri del lavoro.

Per tale finalità si è proceduto ad una **comparazione** delle diverse composizioni distributive di variabili all'interno dei **due gruppi**.

In futuro potranno essere definiti differenti raggruppamenti funzionali agli obiettivi delle indagini.



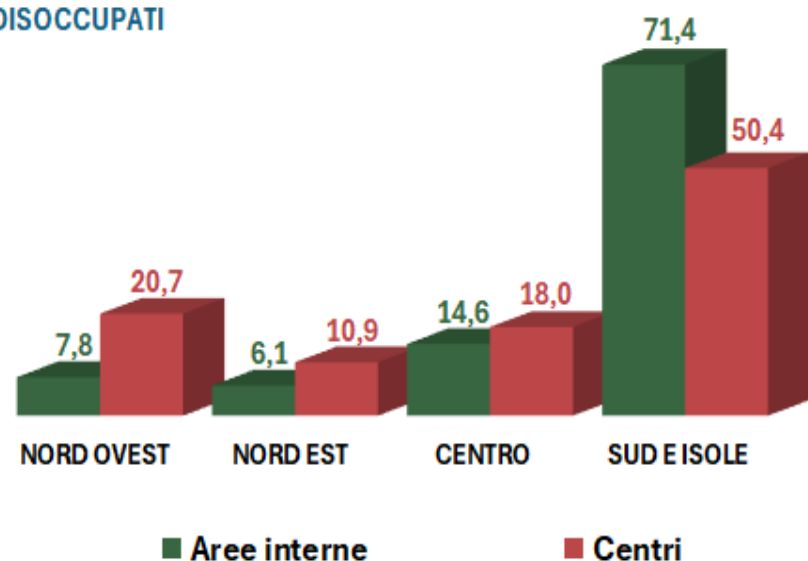
IL MERCATO DEL LAVORO



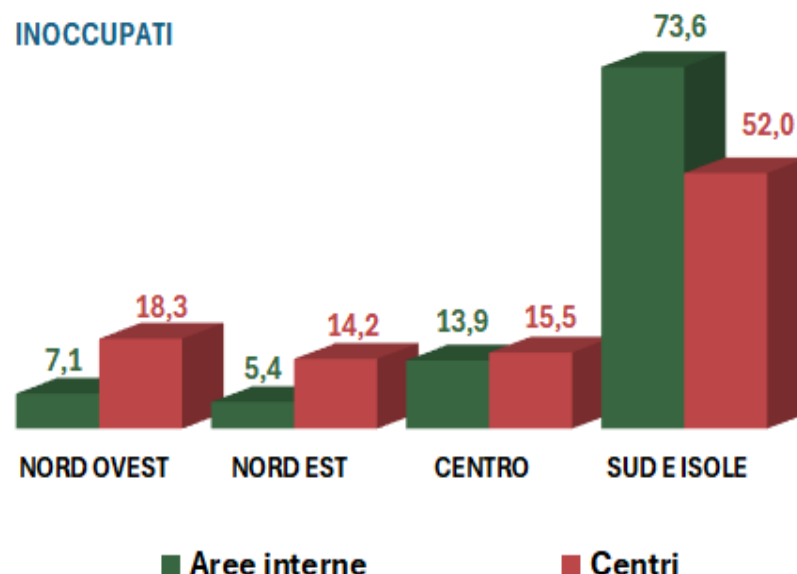
DISTRIBUZIONE DEI DISOCCUPATI E INOCCUPATI PER AREA GEOGRAFICA NEL 2022 (%)

AREE GEOGRAFICHE

DISOCCUPATI



INOCCUPATI



Tempo di ricerca di un lavoro

- **Aree interne:** Il tempo medio di ricerca di un lavoro è di 6 mesi.
- **Centri:** Il tempo medio di ricerca di un lavoro è di 5 mesi.

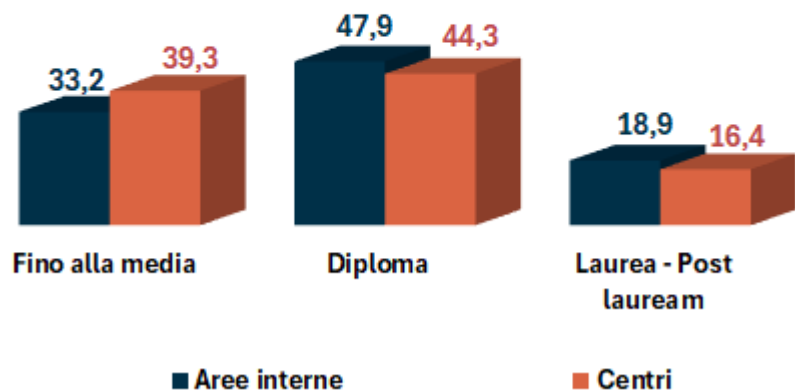
Oltre all'annosa disparità tra il Nord e il Sud del paese, si aggiunge l'ulteriore **sofferenza delle «Aree interne» che solo per il Sud e Isole registrano livelli di disoccupazione e di inoccupazione di gran lunga più elevati rispetto ai «Centri».**

Il Nord, in generale, sembra avere una situazione migliore, con il **Nord Est** che mostra valori di disoccupazione e inoccupazione più bassi sia nelle Aree interne che nei Centri.

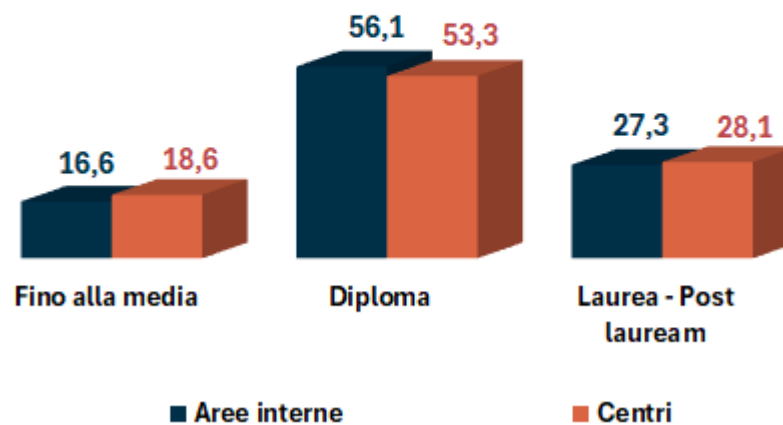


DISTRIBUZIONE DEI DISOCCUPATI E INOCCUPATI PER TITOLO DI STUDIO NEL 2022 (%)

DISOCCUPATI



INOCCUPATI



Le persone con un **diploma rappresentano la maggioranza dei disoccupati**, con una concentrazione relativamente maggiore nelle Aree interne.

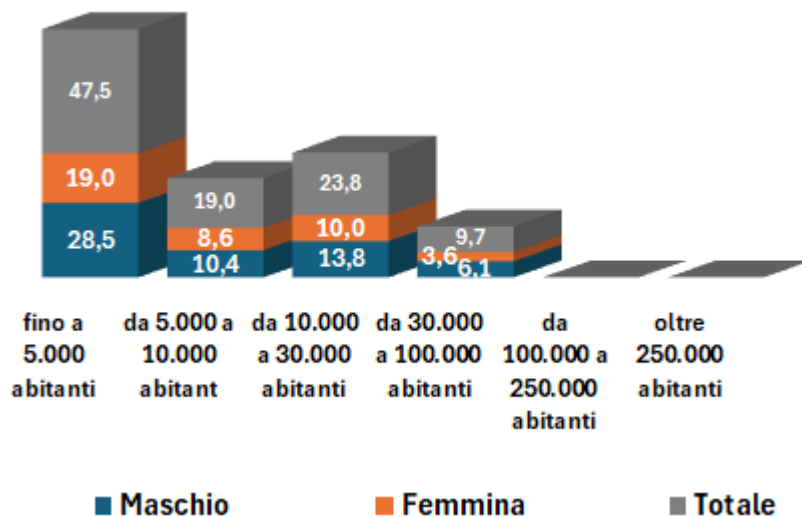
I dati sugli **inoccupati** mostrano che anche con un livello di istruzione elevato, molte persone **non riescono a entrare nel mercato del lavoro**.

Non si registrano sostanziali differenze tra i modelli delle AI rispetto a quelli dei C

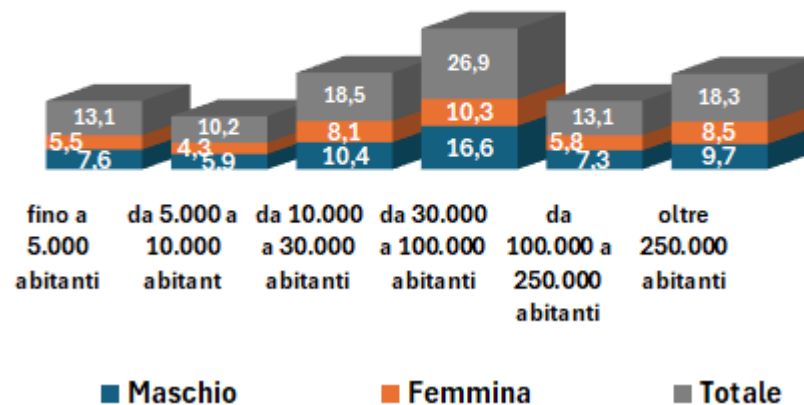


DISTRIBUZIONE OCCUPATI PER AMPIEZZA COMUNE DI RESIDENZA E RELATIVA COMPOSIZIONE PER GENERE NEL 2022 (%)

Aree interne



Centri



Aree interne

L'occupazione è prevalentemente concentrata nei comuni più piccoli, sotto i 5.000 abitanti. Si tratta di un'evidenza da indagare si potrebbe trattare di specializzazioni settoriali ad alta intensità del lavoro o semplicemente un modello residenziale.

Centri

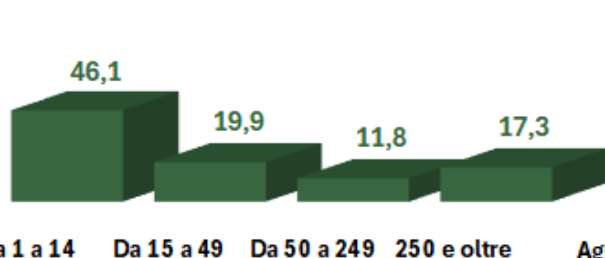
L'occupazione è più diffusa nelle città di medie e grandi dimensioni, con una significativa presenza di occupati nelle città con una popolazione superiore a 30.000 abitanti.

Il divario di genere è presente in entrambe le aree, ma tende ad essere meno marcato nei Centri urbani rispetto alle Aree interne.

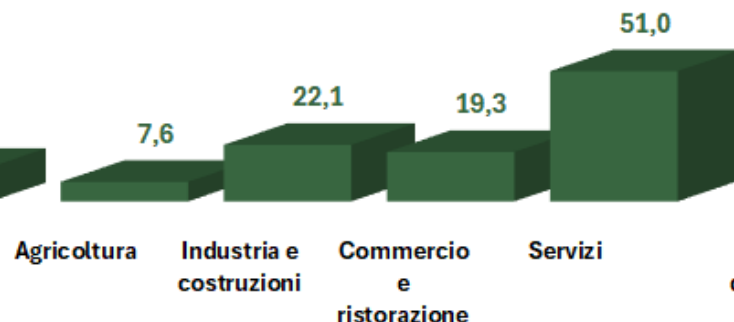
DISTRIBUZIONE OCCUPATI PER AMPIEZZA COMUNE DI RESIDENZA E RELATIVA COMPOSIZIONE PER GENERE NEL 2022 (%)

AREE INTERNE

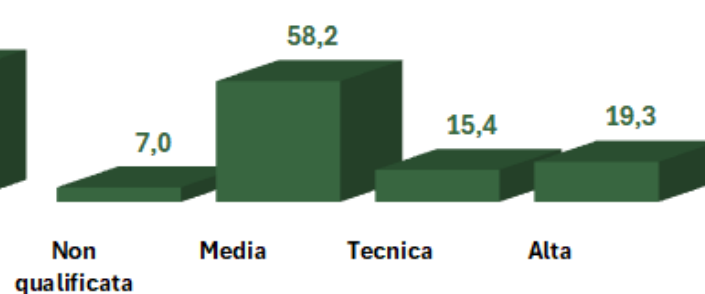
Classe dimensionale impresa



Settore economico



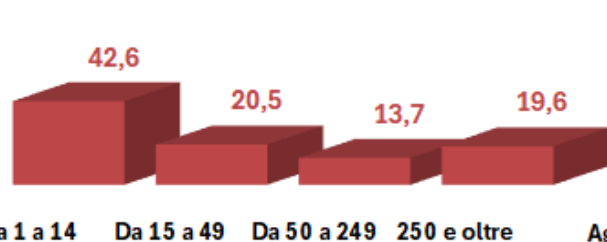
Raggruppamento professionale



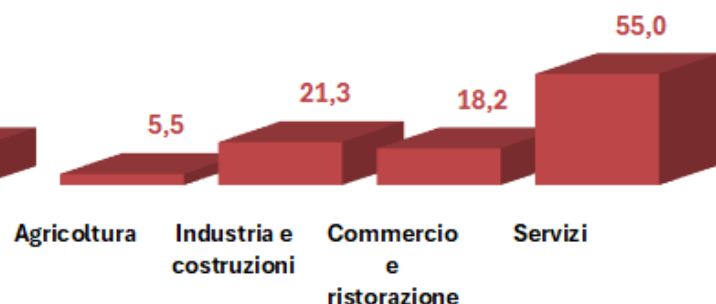
Aree Interne

Relativa maggiore presenza di micro imprese. Relativa maggiore specializzazione nel settore agricolo. Maggiore presenza anche nelle industria e costruzioni e nel commercio e ristorazione. Maggiore incidenza della qualificazione media nelle professioni.

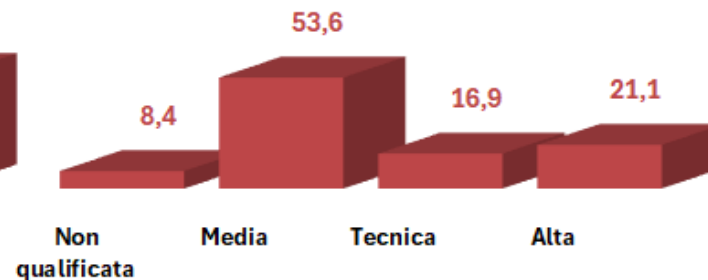
Classe dimensionale impresa



Settore economico



Raggruppamento professionale



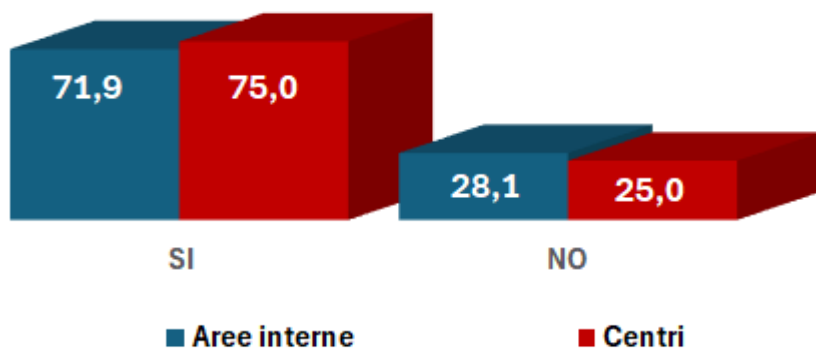
Centri

Relativa maggiore presenza di imprese piccole, medie e grandi. Maggiore specializzazione nei servizi. Professioni tecniche e ad alta qualificazione sono leggermente più presenti.

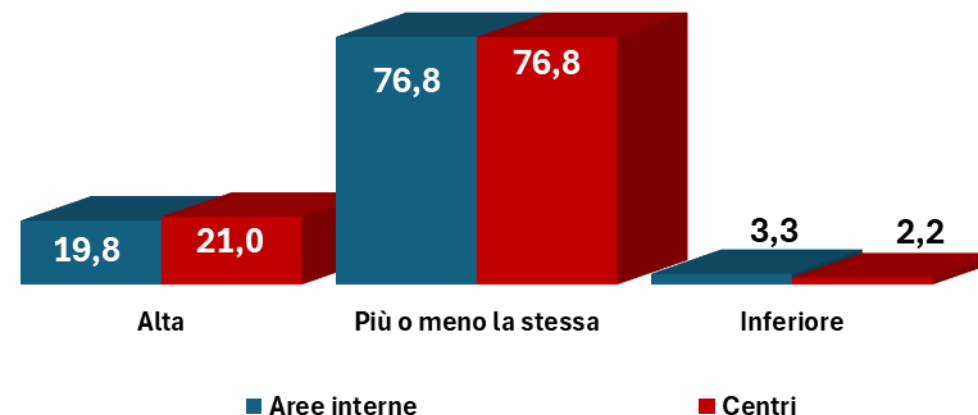


DISTRIBUZIONE DISALLINEAMENTO DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE ABILITA' RISPETTO ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA 2022(%)

Con riferimento alla Sua attuale attività lavorativa il
Suo titolo di studio è necessario?



In che misura la sua abilità lavorativa corrisponde con
quella richiesta dal suo attuale posto di lavoro? La sua
abilità lavorativa è:



L'**educational mismatch** è leggermente più accentuato nelle **Are interne (28,1%)** rispetto ai **Centri (25%)**

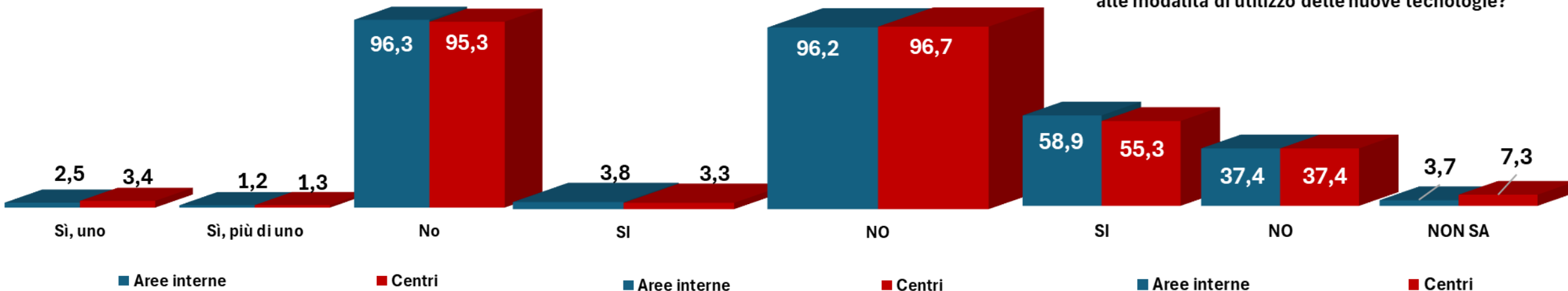
Lo **skill matching** è invece lo stesso nei due aggregati (**76,8%**). La natura del mismatch residuo però differisce anche se di poco. Mentre nelle Are interne si registra un leggero maggiore **underskilling (Al 3,3% vs 2,2% C)** nei Centri si registra di conseguenza un leggero **overskilling (19,8% AI vs 21,0% C)**.

DISTRIBUZIONE PARTECIPAZIONE A CORSI DI FORMAZIONE E INNOVAZIONI 2022(%)

Negli ultimi 12 mesi ha partecipato a qualche corso di formazione o di aggiornamento professionale?

Nel periodo 2020-2022 sono state introdotte innovazioni tecnologiche rilevanti nel luogo dove lavora?

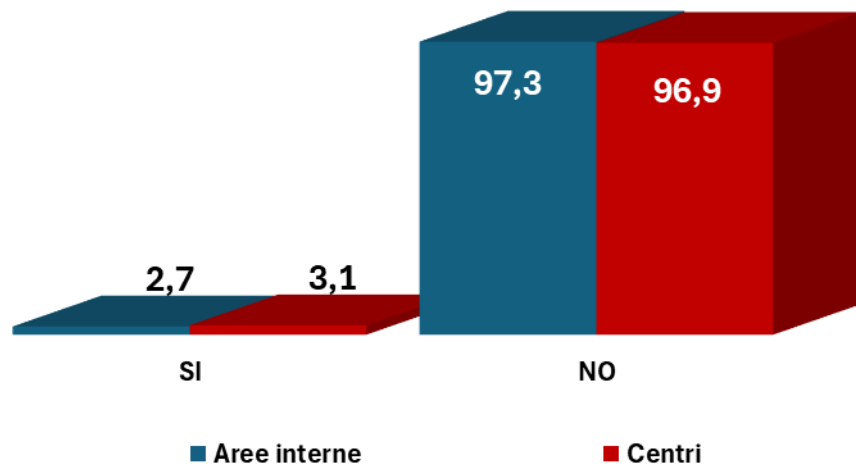
A seguito dell'introduzione delle nuove tecnologie, sono state svolte attività per adeguare le conoscenze, le competenze e le abilità dei lavoratori al funzionamento e alle modalità di utilizzo delle nuove tecnologie?



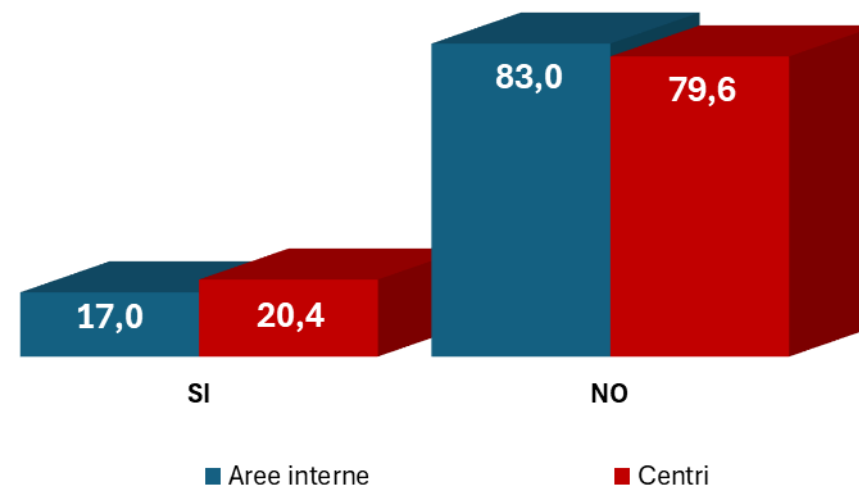
La partecipazione a **corsi di formazione** è negativa per entrambi i gruppi, leggermente più accentuato per le **Aree interne (96,3%)**. Sul luogo di lavoro non sono state apportate durante la pandemia innovazioni tecnologiche rilevanti per entrambi i gruppi (**96,2% AI vs 96,7 C**). A fronte dell'introduzione di innovazioni sono state svolte **attività per adeguare le conoscenze, le competenze e le abilità** dei lavoratori in maniera superiore nelle aree interne (**58,9% AI vs 55,3% C**)

DISTRIBUZIONE MODALITA' DI LAVORO DA REMOTO 2022(%)

Prima della pandemia (marzo 2020), lavorava da remoto
(in modalità agile o telelavoro)?



Nello scorso anno (2021) ha lavorato da remoto?



Com'è evidente le modalità di lavoro da remoto erano poco diffuse prima della pandemia. Come è noto la pandemia ha ingenerato un **jump-up** tecnologico e incentivato il ricorso a questa pratica. Dalle evidenze empiriche emerge che **nelle Aree interne il lavoro da remoto è aumentato al 17% rispetto al 20,4% dei Centri.**



LOW PAID

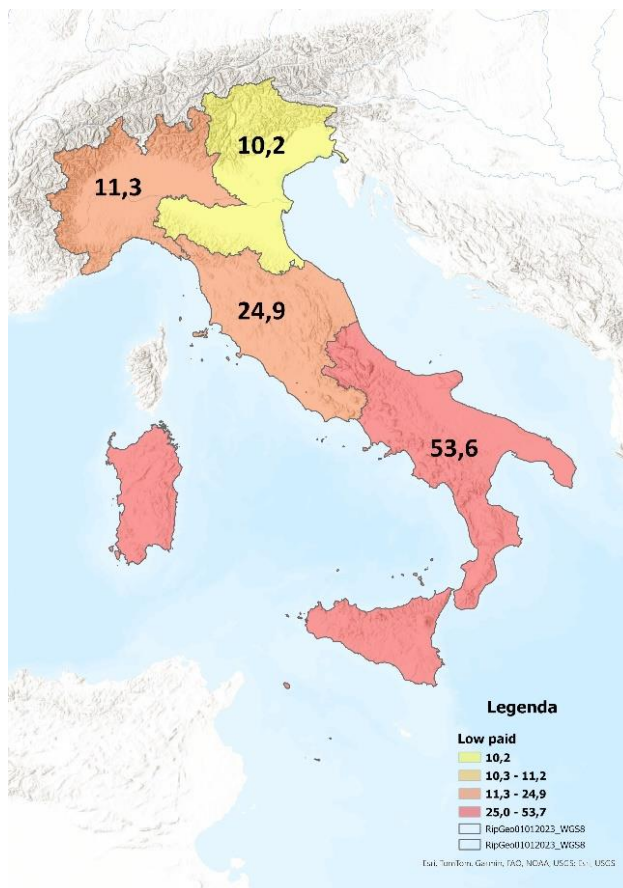
DISTRIBUZIONE DEI *LOW-PAID* PER AREA GEOGRAFICA 2022(%)



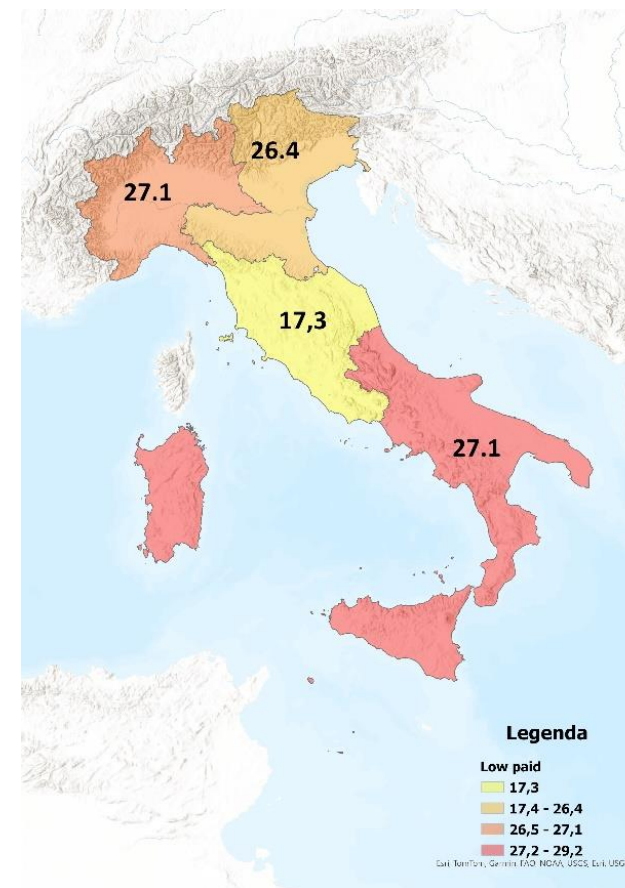
Cofinanziato
dall'Unione europea



Aree interne



Centri



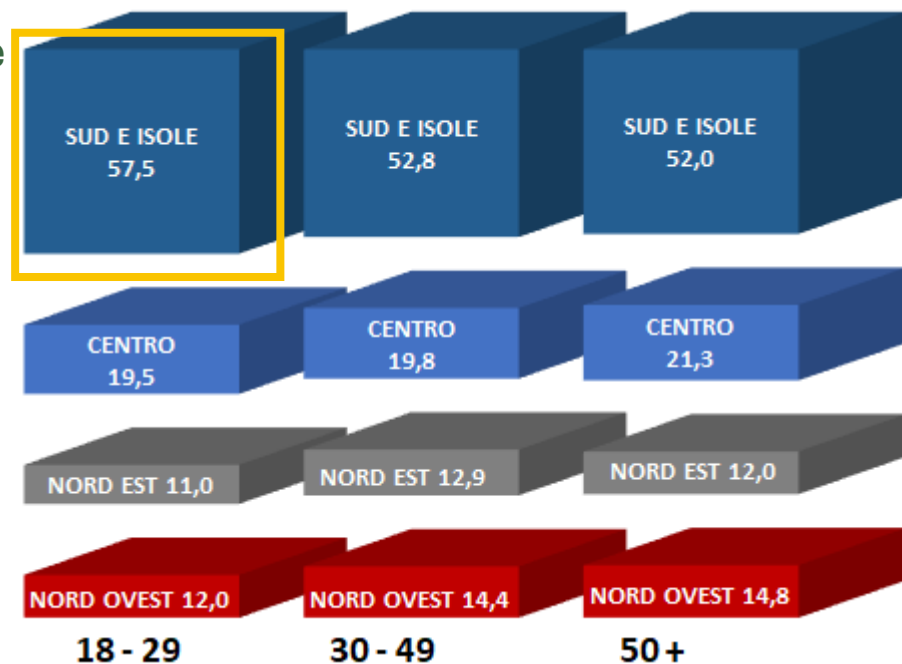
Le **AI** mostrano un fortissima **polarizzazione** dei lavoratori a basso reddito con una concentrazione altissima nelle regioni del **Mezzogiorno (53,6%)**. Per quanto riguarda i **C** la distribuzione territoriale dei *low paid* appare **più omogenea**, infatti si registra una concentrazione identica nel Sud ed Isole e nel Nord-Ovest (27,1%).



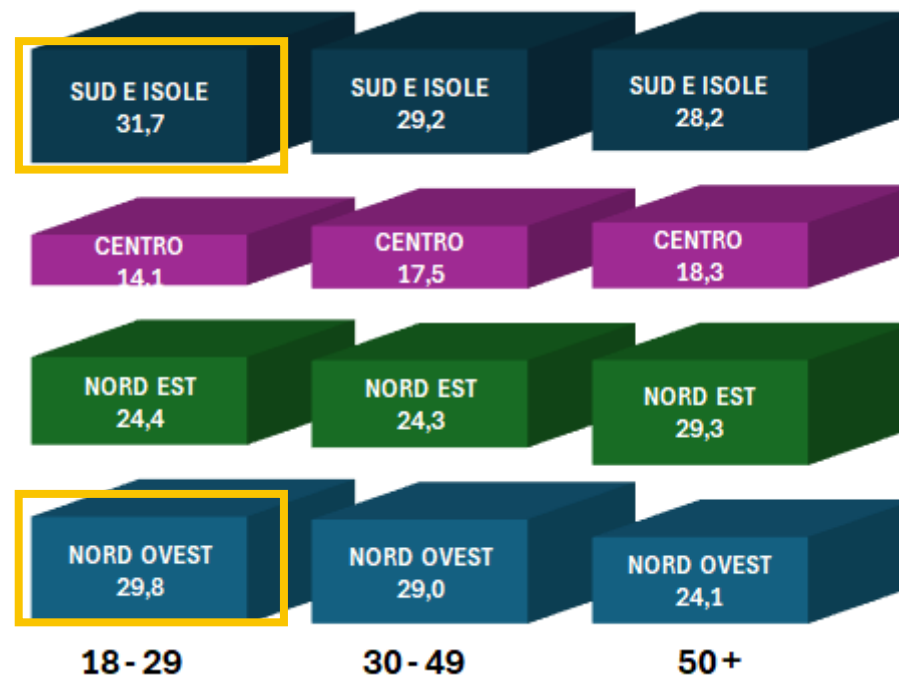
LOW PAID

DISTRIBUZIONE DEI LOW-PAID PER CLASSI DI ETÀ' 2022(%)

Aree interne



Centri

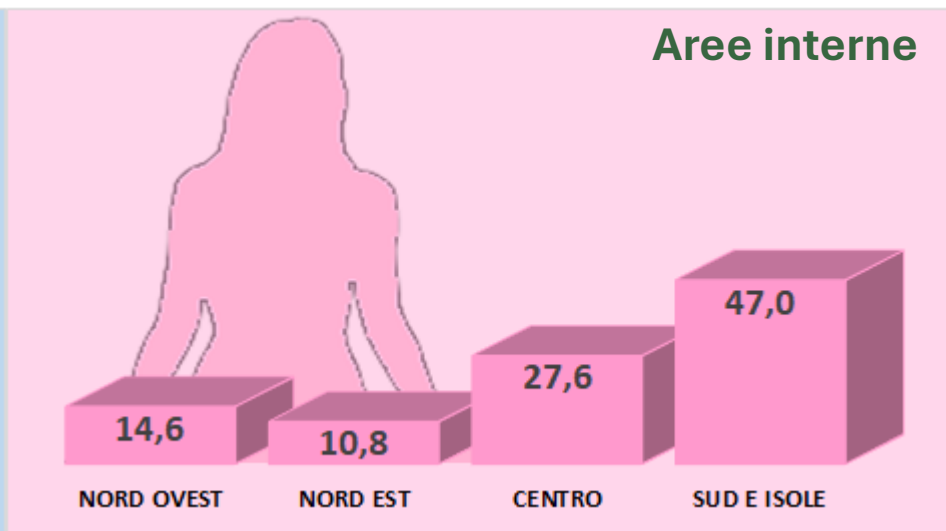
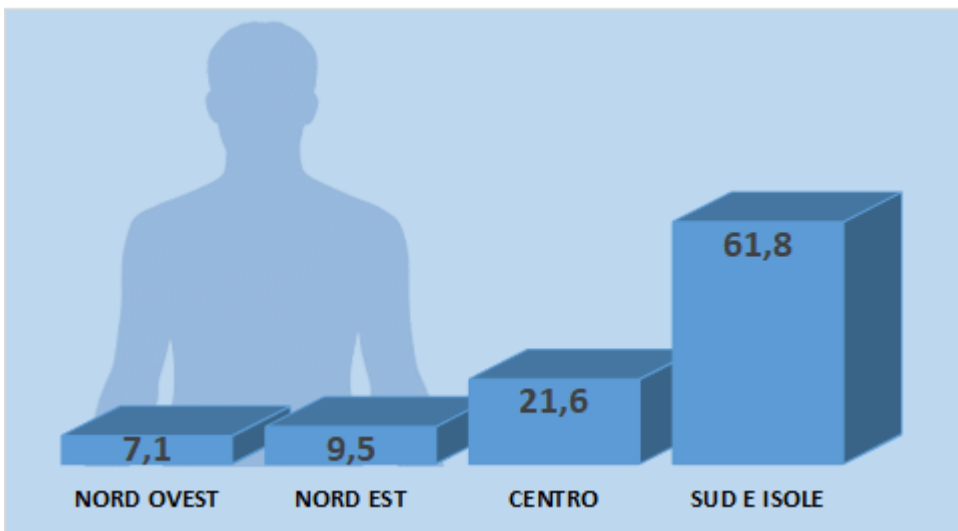


I **giovani 18-29 con salari bassi** rappresenta la categoria in assoluto più svantaggiata nelle regioni del Sud e Isole delle Aree Interne (57,5%).

Nei **Centri** si registra una situazione analoga con la più alta concentrazione dei *low-paid* tra i **giovani 18-29** anni del Mezzogiorno (31,7%). In questo caso sono la categoria più sofferente anche nel Nord-ovest (29,8%). Nel Nord-est e nel Centro Italia la categoria con la più alta concentrazione di salari bassi è rappresentata dagli over 50 (rispettivamente 29,3% e 18,3%).

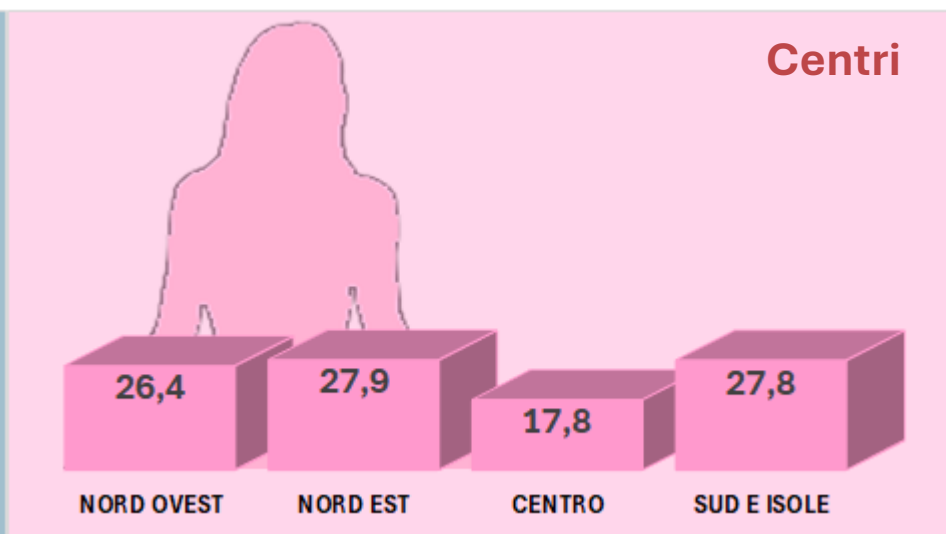
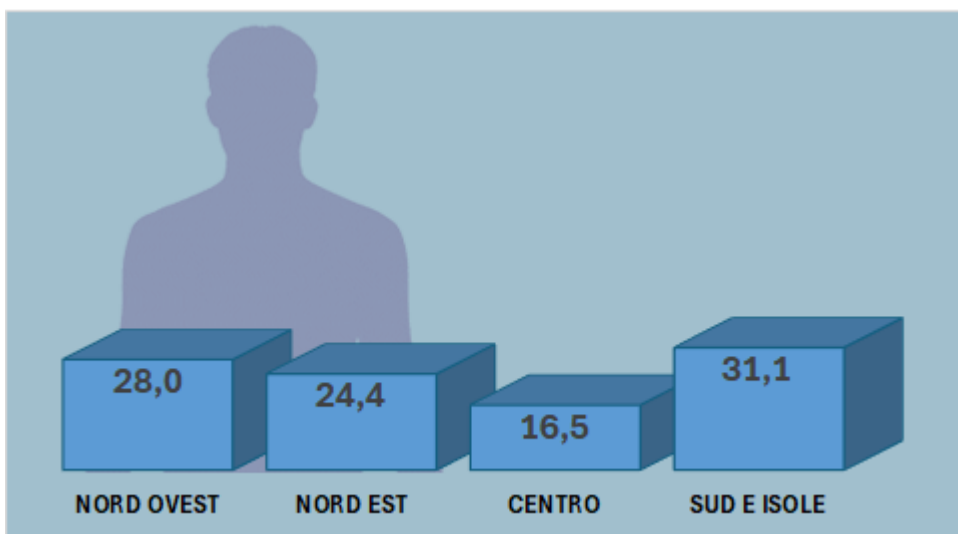


LOW PAID



Il gruppo **Aree interne** generalmente mostra una maggiore disparità tra territori.

Nei **Centri**, la differenza di genere tende ad essere meno marcata.

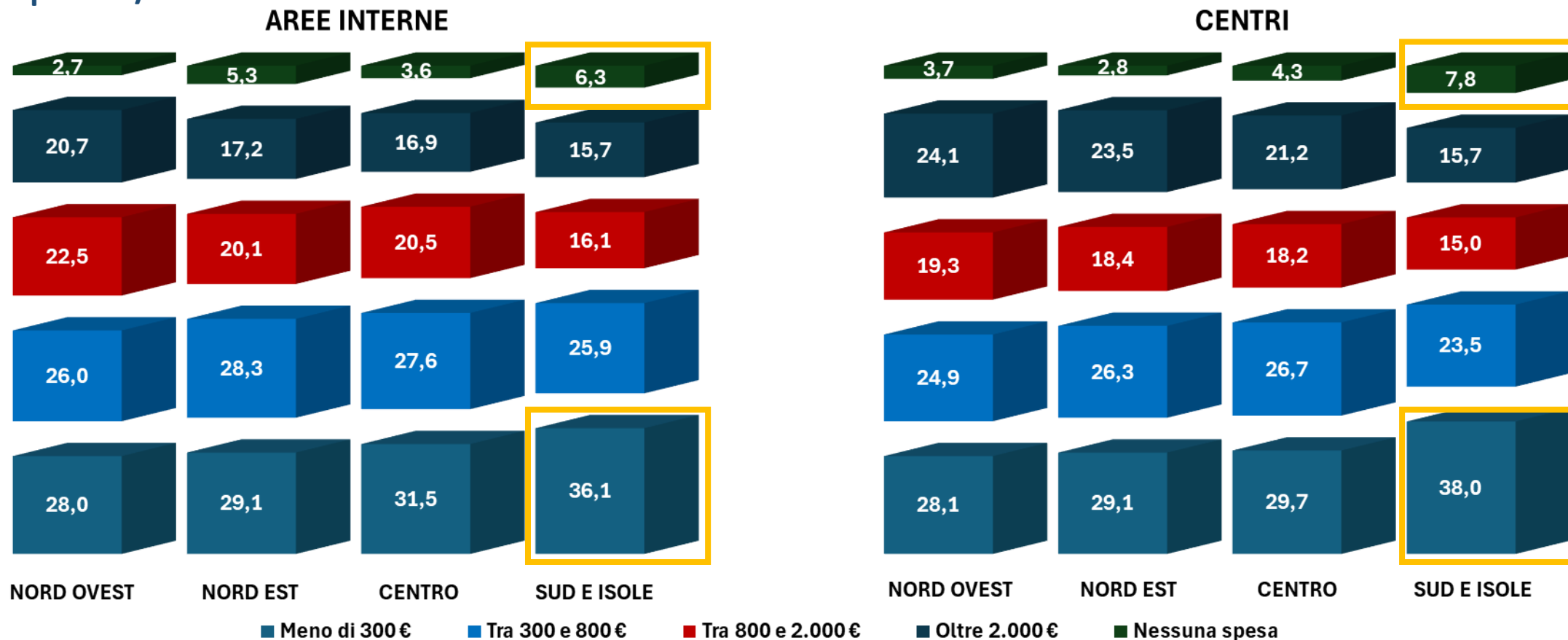


Sud e Isole si conferma la macroarea più problematica, soprattutto nelle Aree interne, con percentuali di lavoratori a basso salario estremamente elevate, sia tra i **maschi (61,8%)** sia tra le **femmine (47%)**.



Indagine PLUS

Quale spesa improvvisa sarebbe in grado di affrontare con risorse proprie, senza ricorrere a prestiti o all'aiuto di altri parenti/amici?



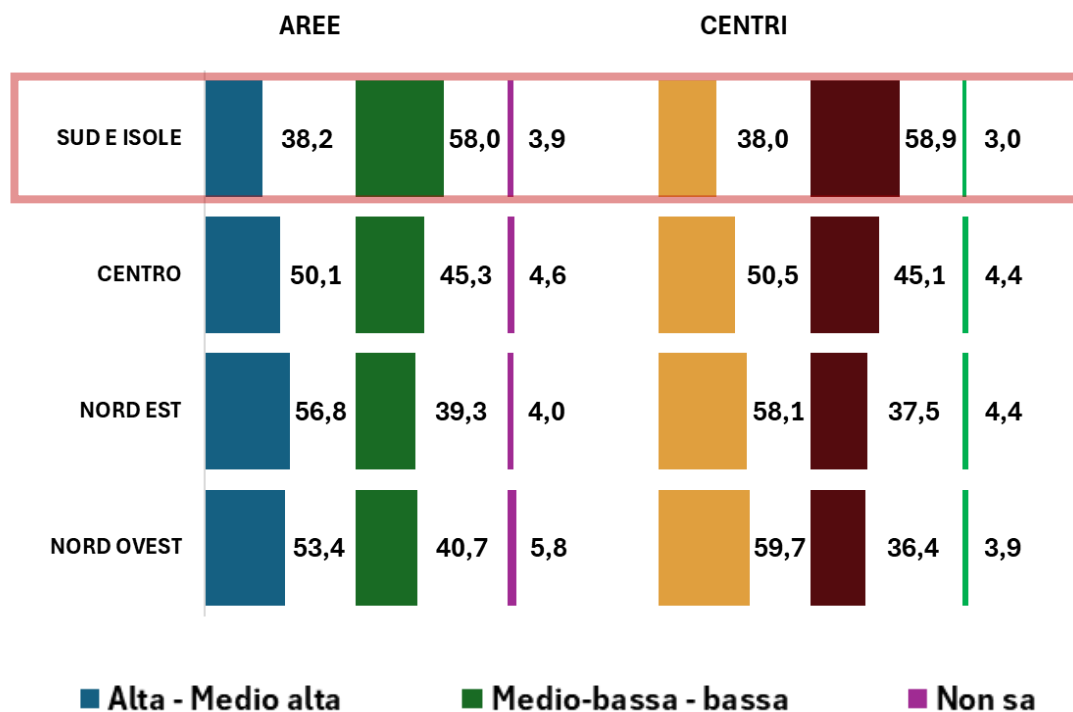
ALTRE EVIDENZE



DISTRIBUZIONE GIUDIZI SU MOBILITA' 2022(%)

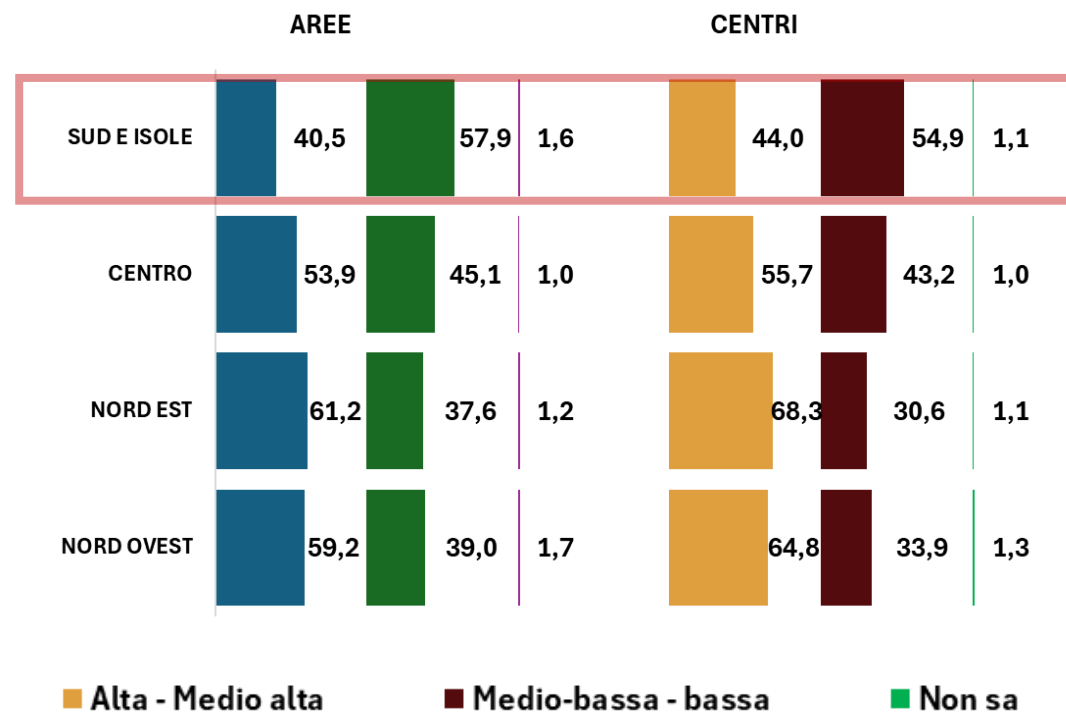
Giudizio su

qualità dei trasporti urbani – bus, tram, metropolitana, treno



Giudizio su

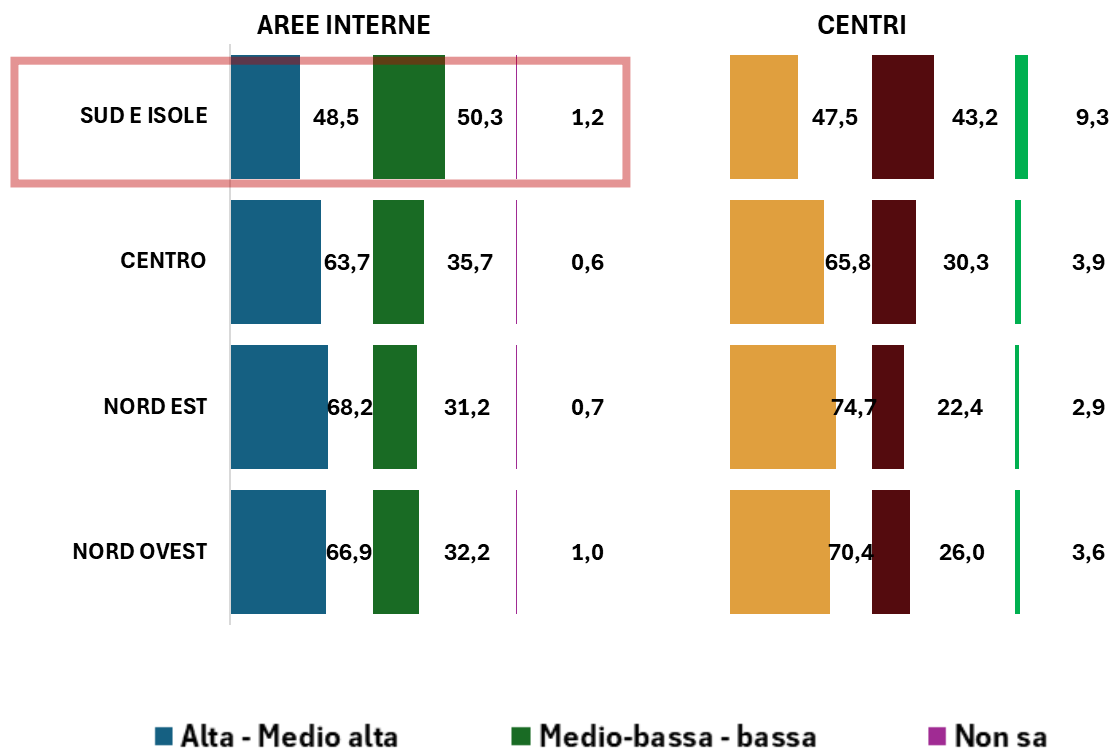
qualità della viabilità – strade, autostrade, tangenziali



DISTRIBUZIONE GIUDIZI SU SANITA' 2022(%)

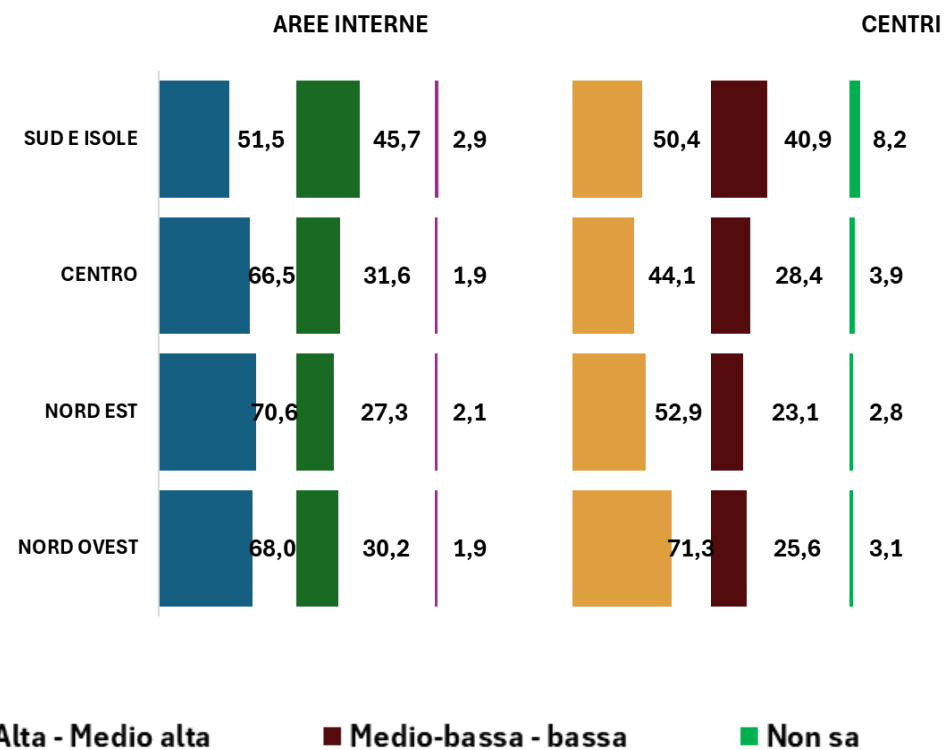
Giudizio su

sanità di base – ASL, ospedali, medico di famiglia, ambulatori



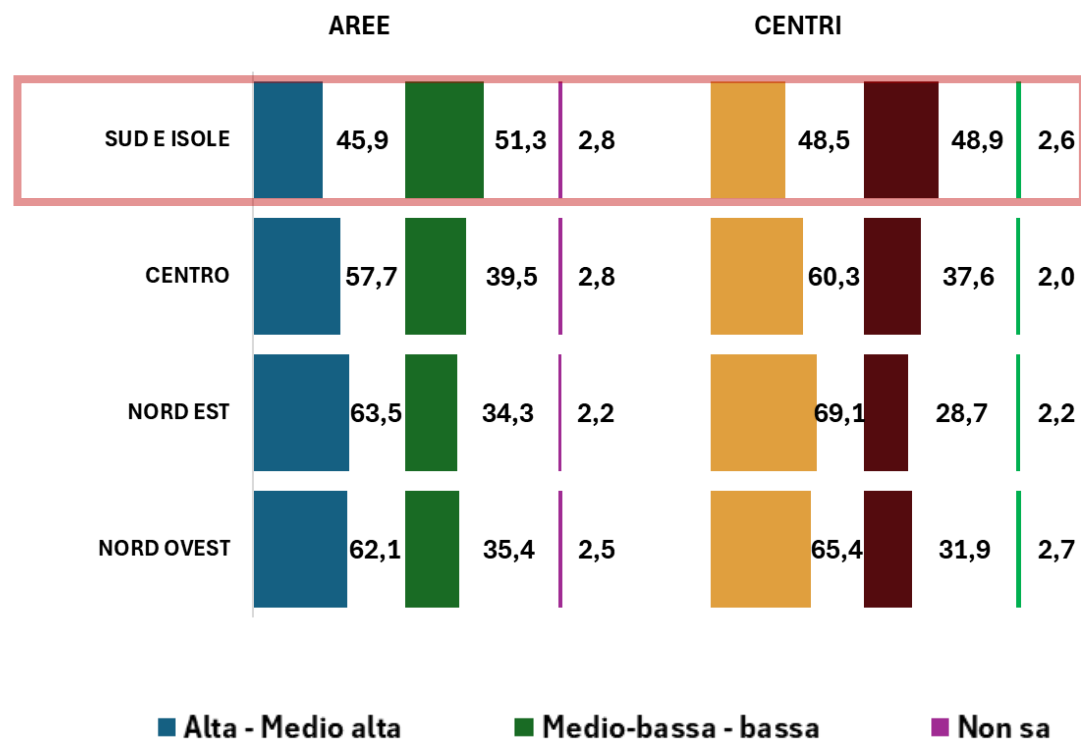
Giudizio su

qualità della sanità d'emergenza – 118, pronto soccorso, guardia medica

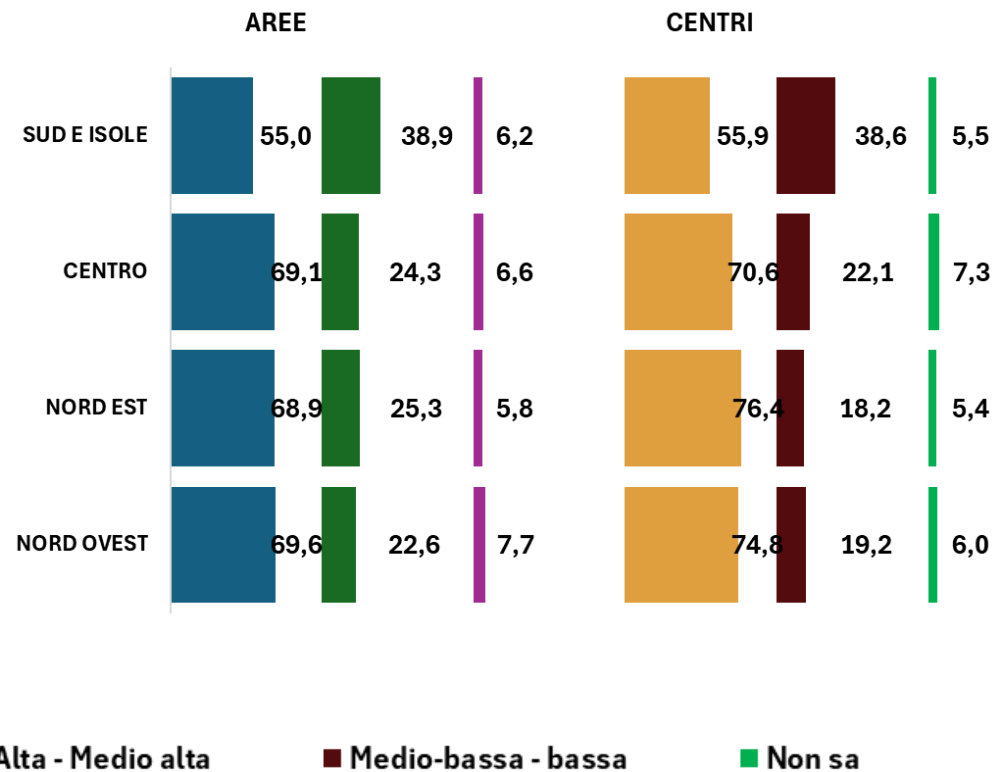


DISTRIBUZIONE GIUDIZI SU ISTRUZIONE 2022(%)

Giudizio su
qualità degli uffici pubblici – sportello anagrafe, uffici comunali, provinciali, regionali, imposte



Giudizio su
qualità dell'istruzione (le scuole di ogni ordine e grado)



CONCLUSIONI



Le prime analisi per i due gruppi di comuni individuati, ovvero quelli delle Aree Interne (AI) e quelli dei Centri (C), evidenziano sia divergenze che uniformità a seconda delle variabili selezionate. Di seguito si riportano i primi risultati di quest'analisi:

- Disoccupati e inoccupati

- Dal punto di vista territoriale si registra forte polarizzazione che evidenzia la sofferenza delle AI che solo per il Sud e Isole registrano livelli di disoccupazione e di inoccupazione di gran lunga più elevati rispetto ai C.
- Se si considera la distribuzione delle due variabili in base al titolo di studio non si registrano difformità rilevanti tra AI e C.

- Occupati

- Dal punto di vista territoriale nelle AI il maggior numero di occupati si concentra nei piccoli comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti mentre nei C nei comuni tra i 30.000 e i 100.000 abitanti.
- Se si considerano la dimensione di impresa, il settore economico e raggruppamento professionale si registrano solo leggere differenze (come ad esempio una relativa maggiore presenza di microimprese nelle AI, una relativa maggiore presenza dei Servizi nei Centri e delle imprese nel settore agricole nelle AI, un relativa maggiore qualifica alta nei C e media nelle AI).

- Educational - skill mismatch e formazione

- Non si riscontrano grosse difformità di comportamento tra AI e C.

- Lavoro da remoto

- Dopo la pandemia è aumentato il ricorso al lavoro da remoto maggiormente nei C rispetto alle AI.



CONCLUSIONI



- Low paid

- Dal punto di vista territoriale esistono forti differenze con una maggiore concentrazione nelle AI della presenza di lavoratori con bassi salari nel Sud e Isole, soprattutto nelle zone periferiche e ultraperiferiche. Il Nord Est e il Nord Ovest mostrano una maggiore presenza di *low-paid* invece nei Centri.
- Se si considera l'età la categoria con la maggiore presenza di redditi bassi è quella dei giovani del Sud e Isole sia nelle AI che nei C.
- Se si considera il sesso mentre nei C si osserva una certa uniformità di distribuzione dei redditi bassi sia per i maschi che per le femmine, nelle AI si registra una forte polarizzazione tra territori con una maggior presenza di redditi bassi nel Sud e Isole sia per i maschi che per le femmine.

- Giudizi su mobilità, sanità e istruzione

- Nelle AI del Mezzogiorno si concentrano i giudizi negativi. In particolare per la mobilità i giudizi negativi superano quelli positivi sia nei C che nelle AI.
- Per la sanità di base e per i servizi pubblici delle PA i giudizi negativi superano quelli positivi solo nella AI.
- Nella sanità di emergenza invece quelli positivi superano quelli negativi.
- Così anche per l'istruzione che registra tra i servizi il maggior gradimento nelle AI del Sud e Isole (55% positivo vs 38,9% negativo)



CONCLUSIONI



Le analisi presentate rappresentano solo un **primo prototipo di elaborazioni** possibili utilizzando il dataset dell'indagine PLUS nella chiave di lettura Centri-Aree interne.

Molte altre possono essere sviluppate a seconda delle diverse esigenze di studio. La capacità interpretativa sicuramente può aumentare con l'integrazione di altre fonti.

Il potenziale dell'Indagine PLUS è ben noto agli addetti ai lavori. Con il dataset implementato con la classificazione dei comuni per le Aree interne si può dare inizio ad una **nuova frontiera di analisi e di studi** tutta da esplorare.

La sessione organizzata «Lavoro, conoscenza, innovazione e sviluppo 4,0: criticità e prospettive per il Mezzogiorno e per le Aree interne» rappresenta un momento importante di raccolta di stimoli per orientare le analisi.

Oltre alle elaborazioni sul dataset Inapp-PLUS nel corso delle prossime annualità (2025 e 2026) nell'ambito del PROGRAMMA NAZIONALE GIOVANI, DONNE E LAVORO FSE+ 2021-2027, di cui Inapp è Organismo intermedio per una parte di attuazione, sono previsti degli approfondimenti specifici.

In particolare l'Operazione a titolarità n. 1 «Accompagnare gli obiettivi di modernizzazione dei servizi per il lavoro, di equità, d'inclusione e riduzione dei divari territoriali tramite lo sviluppo di basi conoscitive e di analisi policy oriented», nello specifico l'ATTIVITA' 4 - STRUMENTI DI SVILUPPO LOCALE ED AREE INTERNE, prevede dei **laboratori territoriali** di natura sperimentale tra gli stakeholder di un territorio da selezionare per un'analisi dei rapporti tra aree urbane e aree interne, al fine di studiare e fornire strumenti di *policy advice* soprattutto per il contrasto dei fenomeni di mismatch di competenze.





Francesco Manente – f.manente@inapp.gov.it | Massimo Resce – m.resce@inapp.gov.it

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



www.inapp.gov.it